

Patto di corresponsabilità educativa



“ Per crescere un bambino ci vuole un intero villaggio”
(proverbio africano)

Il presente patto di corresponsabilità educativa, istituito dal **DPR 235/2007**, nasce da un'esperienza di formazione condivisa tra genitori e insegnanti da cui è scaturita l'intenzione di **rinnovare e sottoscrivere** una stretta e fattiva collaborazione fra scuola e famiglia con lo scopo di favorire lo sviluppo e la crescita armonica di ciascun alunno. E' stata pertanto formata un'apposita commissione che, attraverso il lavoro congiunto di alcuni docenti e genitori disponibili, ha ricevuto il mandato di scrivere il seguente documento.

PRINCIPI

L'**educazione** è una relazione fra persone di generazioni diverse in cui i rispettivi valori si mettono a confronto con l'obiettivo di promuovere l'autorealizzazione e la crescita personale. L'educazione ha bisogno dell'equilibrio tra il pensare, il sentire e il fare. Occorre un atteggiamento di attenzione, cura e rispetto che coltivi il sentimento comunitario e aiuti a diventare liberi e autonomi.

La relazione educativa si costruisce attraverso buone pratiche che ciascun soggetto è chiamato ad attuare al fine di:

- **riconoscere e accettare che ognuno ha un proprio ruolo educativo**
- **creare un dialogo costruttivo basato sulla capacità di ascolto**
- **costruire una relazione fondata sulla fiducia e sul rispetto reciproco**
- **rispettare alcune regole che la scuola comunica in base all'età degli allievi (orari, materiali, utilizzo di telefoni e social network, utilizzo degli spazi ,dress-code ecc...) e che tutti sono tenuti a seguire attraverso una sana dose di buonsenso.**

VALORI

I valori fondanti emersi dal corso “Alleanza Educativa” sono: **Rispetto, Ascolto, Accoglienza, Dialogo, Fiducia, Responsabilità e Cooperazione.**

L'**Istituto Comprensivo G. Milanese** li riconosce e desidera che diventino patrimonio di tutte le persone frequentanti la scuola: alunni, docenti, personale scolastico e genitori.

Affinché ciò si realizzi, diviene prioritario esplicitare e condividerne il significato per creare un vocabolario comune.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”;

VISTO il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e sull'educazione alla legalità”;

VISTO il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”;

CONSIDERATO che tutte le componenti della comunità scolastica hanno pari dignità e sono investite di responsabilità nell'ambito dei rispettivi ruoli per il corretto funzionamento della istituzione scolastica e del raggiungimento dei fini della scuola;

VISTO il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”

VISTA la delibera del Collegio Docenti del 12/09/2018; Vista la delibera del Consiglio d'Istituto del 09/10/2018

STIPULA

con i genitori, i docenti e gli alunni
il presente Patto Educativo di Corresponsabilità.

Ordine di scuola: infanzia primaria secondaria di primo grado

Alunno a _____ classe _____

Firma dei docenti

Firma dei genitori

Firma dell'alunno

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Maria Montuori)

OBIETTIVO

Il raggiungimento dei valori sopra espressi richiede impegno e un importante lavoro personale e collettivo.

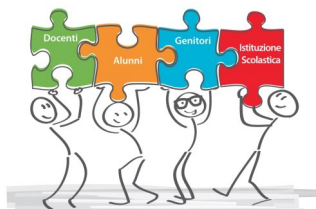
Per tale motivo riteniamo che questo patto di corresponsabilità sia uno strumento flessibile, monitorabile e modificabile attraverso incontri del gruppo di lavoro permanente. La commissione si fa garante della creazione di spazi di condivisione e percorsi formativi per tutti, basati sull'esperienza diretta e personale, per la costruzione di una comunità educante aperta ad un processo cambiamento.

L'obiettivo principale è quindi quello di costruire uno stile educativo condiviso e partecipato.

ALLEGATI

Le linee guida presenti nel seguente patto hanno le loro radici nella *Costituzione Italiana*, nei *Documenti Ministeriali* e nel DPR 249/98 *Statuto delle studentesse e degli studenti*. I suddetti principi sono dichiarati anche nel *P.T.O.F.* .

I suddetti documenti citati e il **Regolamento d'Istituto** sono presenti nel sito (<http://istituto.guidomilanesi.gov.it/>).



IL RISPETTO si manifesta attraverso la capacità di riconoscere e accogliere l'altro senza lasciarsi condizionare da stereotipi e pregiudizi. Il rispetto si testimonia principalmente con il riconoscimento e la comprensione del ruolo che ognuno deve svolgere e si sviluppa positivamente attraverso la pratica della cordialità e della gentilezza.

per il docente	per l'alunno	per il genitore
Considera l'altro (alunno/a, collega, genitore) come persona nella sua complessità fatta di pensiero, emotività, dignità e diritti, astenendosi da pregiudizi.	Impara a riconoscere il ruolo e la funzione educativa di insegnanti e genitori assumendo comportamenti positivi. Riconosce i pari come compagni con cui relazionarsi in maniera costruttiva.	Riconosce il ruolo e la funzione educativa degli insegnanti e i bisogni di crescita degli studenti/figli con atteggiamenti positivi e costruttivi

L'ASCOLTO è necessario per apprendere e conoscere sé stessi, l'altro e la realtà circostante. Presuppone la capacità di stare in silenzio, di entrare in empatia con l'altro, di prestare attenzione agli aspetti comunicativi.

per il docente	per l'alunno	per il genitore
Presta attenzione e dà importanza a ciò di cui l'altro (alunno/a, collega, genitore) è portatore: opinioni, pensieri, conoscenze, cultura, bisogni ed esperienze	Dà importanza e considerazione ad insegnanti, genitori e compagni, in qualità di portatori di sentimenti, conoscenze ed esperienze	Considera con rispetto la funzione educativa degli insegnanti dando valore a opinioni, pensieri, conoscenze, bisogni dei docenti e dei propri figli

L'ACCOGLIENZA è accettazione per ciò che ognuno è. E' un modo di essere insieme nella scuola e assume il significato più profondo di inclusione per tutti i protagonisti della relazione, in quanto portatori di bisogni "normalmente" differenti.

per il docente	per l'alunno	per il genitore
Riconoscere l'altro (alunno/a, collega, genitore) come portatore di valore, da rispettare, considerare nella diversità di ciascuno	Ascoltare e ricevere quanto insegnanti, genitori e compagni hanno da offrire per promuovere una crescita e una educazione volte al rispetto e alla condivisione	Rispettare e dare valore a ciò di cui l'altro, insegnante o figlio, è portatore, in un'ottica di apertura e disponibilità



LA FIDUCIA è un atteggiamento positivo che confida nelle possibilità proprie e dell'altro di impegnarsi in modo condiviso nel percorso educativo. Lo studente deve percepire di avere intorno a sé figure adulte di cui fidarsi, che sappiano contenerlo dando giusti limiti.

per il docente	per l'alunno	per il genitore
Assume un atteggiamento positivo che fa sentire l'altro rispettato e riconosciuto, in quanto portatore di competenze e risorse personali.	Riconosce negli insegnanti, come nei genitori, figure di riferimento a cui affidarsi per acquisire stima di sé e capacità relazionali.	Riconosce la scuola come istituzione a cui affidarsi per condividere la propria funzione educativa e per allearsi in una unità d'intenti.

La RESPONSABILITA' è consapevolezza del proprio agire e delle proprie scelte, considerandone gli effetti; è prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente circostante.

per il docente	per l'alunno	per il genitore
L'insegnante è responsabile dell'acquisizione delle competenze, anche trasversali (<i>collaborare e partecipare/ comunicare/ imparare ad imparare</i>), attraverso percorsi personalizzati. Lavora per costruire buone relazioni nel gruppo classe, ponendo al centro l'alunno e riconoscendo la peculiarità dei processi evolutivi.	L'alunno impara ad accettare in maniera positiva e costruttiva l'impegno di studio per diventarne protagonista attivo e consapevole e per adempiere ai doveri scolastici.	Il genitore ha la responsabilità di sostenere, guidare, accompagnare, orientare i propri figli nel percorso di crescita in funzione della loro autonomia.

IL DIALOGO è un atteggiamento costruttivo di confronto, atto ad esprimere sentimenti e idee personali orientati all'accoglienza e al cambiamento.

per il docente	per l'alunno	per il genitore
Cerca il confronto aperto e rispettoso con l'altro finalizzato alla crescita comune, con spirito democratico.	Impara il confronto e lo scambio rispettoso e cordiale con insegnanti, genitori e compagni finalizzato alla conoscenza e alla crescita emotiva e sociale	Sostiene un confronto aperto e rispettoso finalizzato alla realizzazione di un'alleanza con gli altri referenti educativi e con i propri figli.

LA COOPERAZIONE nella scuola è fondamentale per imparare a costruire insieme un'alleanza educativa attraverso uno scambio efficace fra docenti, genitori e alunni pienamente coinvolti ed attivi nel processo.

per il docente	per l'alunno	per il genitore
Ogni insegnante è un promotore dei processi di cooperazione e un mediatore della comunicazione. Sostiene il gruppo classe e il singolo per incentivare la collaborazione fra pari e coinvolge il genitore a diventarne parte attiva.	Ogni alunno impara che la classe è un luogo di scambio, incontro e confronto dove ognuno offre il suo contributo secondo le proprie capacità integrandole con quelle degli altri	Ogni genitore promuove la cooperazione e l'aiuto reciproco sostenendo il lavoro del docente e creando una rete fra le famiglie invitate ad interagire affinché il gruppo classe e la scuola siano spazi di crescita e non di conflitto.